

**INVESTIMENTI.** Armellini: «Con la nuova norma, la remunerazione esclusiva a parcella elimina i conflitti di interesse»

# Albo dei consulenti finanziari

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 dicembre il «Regolamento di disciplina dei requisiti di professionalità, onorabilità, indipendenza e patrimoniali per l'iscrizione all'Albo delle persone fisiche consulenti finanziari» del ministero dell'Economia. Ai fini dell'iscrizione all'Albo, oltre a un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, sarà necessaria un'adeguata conoscenza spe-

cialistica in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecniche che sarà accertata con un esame indetto dall'Organismo, che sarà costituito a breve.

Importante è il requisito di indipendenza: non può essere iscritto all'Albo chi ha rapporti con emittenti o intermediari tali da condizionare l'indipendenza di giudizio nella prestazione della consulenza. I consulenti non possono percepire

alcuna forma di beneficio da soggetti diversi dal cliente al quale rendono il servizio (fee only = solo a parcella). «È corretto l'approccio del ministero dell'Economia quando impone la remunerazione esclusivamente a parcella ai consulenti finanziari che saranno iscritti al nuovo albo», commenta Cesare Armellini, presidente della Nafop, National association of fee only planners, che si è battuta in Italia per il corretto

recepimento della Mifid, la direttiva Ue sui mercati degli strumenti finanziari. Nafop riunisce circa 200 consulenti indipendenti italiani. «È solo in questo modo che si eliminano alla radice i conflitti di interesse e si tutelano gli investitori. Per tutti i nostri associati», afferma Armellini, «la consulenza può essere definita tale solo se non esistono i conflitti di interesse derivanti dal collocamento e dalla remunerazio-

ne basata su provvigioni e incentivi». Come previsto dalla Mifid, per accedere all'Albo è necessaria la sottoscrizione di un'assicurazione a copertura della responsabilità civile per i danni derivanti da negligenza professionale che assicuri una copertura di almeno un milione di euro per ciascuna richiesta di indennizzo e di 1,5 milioni l'anno per l'importo totale delle richieste di indennizzo. I consulenti indipendenti sono esonerati dall'esame se alla data della richiesta d'iscrizione, hanno svolto il servizio di consulenza per almeno due anni nell'ultimo triennio. ♦